



Nome comune: Zafferano

Nome scientifico: *Larus fuscus*

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Laridi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

La foce del fiume Salso è visitata anche dallo **Zafferano**, una specie abbastanza numerosa e regolare durante il mese di marzo, dal mese di aprile comincia a rarefarsi fino a scomparire nei mesi estivi, quindi da agosto ritorna a frequentare la foce con una certa regolarità; si raggruppa spesso insieme ad altre specie di gabbiani e sterne e di solito entra in contrasto con il gabbiano reale; i siti di nidificazione sono localizzati nell'Europa settentrionale, mentre nella stagione fredda migra verso sud; in Italia è un visitatore invernale anche se non è frequente.

Simile al mugnaiaccio, un gabbiano che non frequenta la foce, ma di dimensioni minori (53-55 cm., 650-1000 g.), si distingue da questo, oltre che per la taglia, anche per le zampe gialle (il mugnaiaccio le ha rosa); possiede un corpo magro con le ali lunghe e strette; il dorso è grigio chiaro o scuro (nel primo caso si tratta della razza britannica, nel secondo della razza scandinava), mentre capo, petto e ventre sono bianchi; d'inverno presenta il capo chiazzato di strie; quando è in riposo le ali sporgono oltre la coda, distinguendosi dal più grande gabbiano reale.

Emette vari vocalizzi, da "kiou" a "cah-cah-cah".

In estate di solito si trova lungo le coste, ma frequenta anche le dune, le isole e talvolta le brughiere; d'inverno, oltre a trovarsi sulle coste e nei porti, si osserva anche nelle zone interne, fin nelle aree urbane.

Nidifica in colonie, in una piccola depressione del terreno, nelle lande dell'entroterra, nelle isole ricoperte d'erba, sulle coste rocciose o sulle scogliere; nel nido, nudo o rivestito di materiale vegetale, vengono deposte 3 uova, di colore da oliva a blu verdastro a marrone con intense macchie bruno scure, incubate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 24-27 giorni; lo zafferano nidifica una sola volta all'anno.

Si nutre di un'ampia varietà di cibo, soprattutto pesci, ma lo si può trovare anche a frugare nelle discariche tra i rifiuti o a seguire gli aratri nei campi.